

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Con voi... una Scuola speciale”

Codice progetto: PTXSU0002921012195NXTX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	CIF	FERRARA	Via Isabella D'Este 18 - 20 - 22	194380	8	8
2	CIF	FERRARA	Via degli Olivetani 7	194381	4	4
3	CIF	FERRARA	Via Arginone 177	194382	4	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

EDUCARE PER INCLUDERE: CANTIERE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 5. Servizi all'infanzia

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il progetto “Con voi... una Scuola speciale” prevede di contribuire a soddisfare la crescente domanda di servizi per la socializzazione, formazione ed educazione dei minori sul territorio ferrarese, potenziando ed ottimizzando i servizi ad essi destinati, nonché favorendo l'integrazione delle famiglie straniere o con fragilità ed offrendo occasioni di confronto e stimolo sul ruolo genitoriale alle famiglie, in un contesto in cui i dati evidenziano che:

- particolarmente delicata e grave è la condizione dell'infanzia: circa il 10% dei minori è in condizioni di “povertà assoluta”;
- la crescita demografica è pari a zero, dovuta ad un basso livello di natalità, ad una mortalità quasi stabile, ad una riduzione dei flussi migratori; circa un bambino su 3 nasce da madri di origine straniera, e quindi la società è e sarà sempre più eterogenea e multiculturale;
- il tasso di abbandono scolastico è di oltre il 15%, con una forte accentuazione per i minori e ragazzi di origine straniera;

- l'essere stranieri, condizione spesso con scarse reti di supporto sociali e familiari, fa emergere situazioni di rischio di isolamento sociale e di deprivazione sia del nucleo familiare che dei figli anche se nati in Italia;
- tra le principali difficoltà nell'esercizio della genitorialità vi sono le fasi di transizione legate all'eventuale insorgere di crisi della coppia, separazione/divorzio, perdita del lavoro, problematiche legate all'adolescenza dei figli, difficoltà economica, il carico assistenziale del nucleo familiare nelle situazioni di disabilità o patologie dei figli.
- La crescente precarietà e complessità lavorativa richiede una più alta accoglienza di bambini con orari medio-lunghi ed in generale un ruolo centrale dell'istituzione educativa nell'organizzazione della giornata, che struttura l'offerta educativa e ricreativa come fattore di inclusione sociale.
- Le dinamiche interculturali richiedono importanti innovazioni gestionali e metodologiche, azioni di inclusione e di ascolto personalizzate.
- L'aumento di criticità familiari e disagi infantili richiede una maggiore capacità di ascolto e di supporto alla genitorialità.

• *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale della proposta progettuale è soddisfare la crescente domanda di servizi per la socializzazione, formazione ed educazione dei bambini accolti, potenziando ed ottimizzando i servizi ad essi destinati, nonché favorendo l'integrazione delle famiglie straniere o con fragilità ed offrendo occasioni di confronto e stimolo sul ruolo genitoriale alle famiglie dei minori inseriti, generando quindi un impatto sociale a lungo termine e promuovendo lo sviluppo relazionale e culturale all'interno della comunità ferrarese.

Obiettivo Specifico

- Diversificare le attività ludico ricreative ed espressive motorie e completare la riorganizzazione degli spazi e le attività e la progettazione didattica secondo i "Campi d'esperienza"
- Aumentare la capacità di attenzione e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali (famiglie extracomunitarie, famiglie in carico ai servizi sociali) e potenziare le attività didattiche e i laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità
- Attività di sostegno ai genitori rispetto all'acquisizione di competenze sul ruolo educativo, alla necessità di confronto e di ascolto e coinvolgimento delle famiglie in momenti ricreativi per favorire la creazione di reti informali di collaborazione e scambio

• *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Di seguito il dettaglio delle attività previste dal progetto:

Obiettivo	Azione	Attività
Obiettivo 1 Diversificare le attività ludico ricreative ed espressive motorie e completare gli spazi e le attività e la progettazione	Azione 1 Incontri e rapporti con le famiglie	<u>Tutte le sedi</u> Attività 1.1: Primi approcci e conoscenza delle famiglie Attività 1.2: Organizzazione e gestione dei momenti di incontro con le famiglie
	Azione 2 Attività organizzative	<u>Tutte le sedi</u> Attività 2.1: Gestione dell'anagrafica degli alunni Attività 2.2: Gestione dei contatti con le famiglie e gli enti del territorio Attività 2.3: Gestione calendario attività e incontri
	Azione 3 Attività strutturate	<u>Tutte le sedi</u> Attività 3.1: Accoglienza mattutina dei bambini Attività 3.2: Organizzazione attività ludico-ricreative

didattica secondo i "Campi d'esperienza"	quotidiane	<p>Attività 3.3: Cura del bambino (convivialità pasti, sostegno emotivo)</p> <p>Attività 3.4: Attività laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le <u>sezioni Nido (sede 194380 sez. Nido; sede 194382)</u> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di psicomotricità - Laboratorio di musica • Per le <u>sezioni Scuola Infanzia (sede 194380 sez. Scuola Infanzia; sede 194381)</u> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di psicomotricità - Laboratorio di musica - Laboratorio di inglese - Laboratorio creativo-manipolativo - Laboratorio di Pet education
	<p>Azione 4 Progettazione e programmazione delle attività</p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Attività 4.1: Incontri di progettazione e programmazione delle attività</p> <p>Attività 4.2: Attività organizzative per la gestione dei laboratori e della partecipazione dei docenti esterni</p> <p>Attività 4.3: Attività di coordinamento e valutazione</p>
	<p>Azione 5 Completamento riorganizzazione spazi secondo i "Campi d'esperienza"</p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Attività 5.1: Completamento riorganizzazione materiale degli spazi e dei centri di attività della scuola, secondo i Campi di Esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campo d'esperienza dell'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - angolo dei travestimenti, - spazio casa • Campo d'esperienza del corpo <ul style="list-style-type: none"> - spazio psicomotorio - spazio morbido - angolo della manipolazione • Campo d'esperienza della comunicazione <ul style="list-style-type: none"> - il bibliangolo - angolo del libro - angolo grafico-pittorico - angolo del teatrino • Campo d'esperienza della logica <ul style="list-style-type: none"> - In tutte le sezioni sono presenti giochi strutturati, idonei per sviluppare il ragionamento logico, in particolare: giochi ad incastro, puzzle, costruzioni varie, perle da infilare, animali di varie dimensioni, tappeto stradale, macchinine e mezzi di trasporto vari, tombole, memory.
	<p>Azione 6 Completamento riorganizzazione attività e didattica secondo i "Campi d'esperienza"</p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Attività 6.1: Riorganizzazione delle attività e della didattica secondo i Campi di Esperienza, attraverso riunioni d'equipe per condividere gli adattamenti del progetto educativo</p>

<p>Obiettivo 2</p> <p>Aumentare la capacità di attenzione e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali (famiglie extracomunitarie, famiglie in carico ai servizi sociali) e potenziare le attività didattiche e i laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità</p>	<p>Azione 7</p> <p>Sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali</p>	<p>Tutte le sedi</p> <p>Attività 7.1: Incontri individuali con le famiglie con il supporto di un mediatore culturale</p> <p>Attività 7.2: Sostegno alle problematiche di apprendimento</p> <p>Attività 7.3: Elaborazione proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali</p> <p>Attività 7.4: Riunioni di equipe per la verifica dell'andamento delle azioni programmate per il sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali</p>
	<p>Azione 8</p> <p>Attività didattiche con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità</p>	<p>Tutte le sedi</p> <p>Attività 8.1: Progettazione attività didattiche e laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità</p> <p>Attività 8.2: Confronto con altre realtà educative ed istituzionali per scambio esperienze e condivisione metodologie (Comune, altre strutture educative, associazioni che operano nel campo della multiculturalità, Comitato italiano per l'Unicef, ecc.)</p> <p>Attività 8.3: Realizzazione attività didattiche e laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità</p>
<p>Obiettivo 3</p> <p>Attività di sostegno ai genitori rispetto all'acquisizione di competenze sul ruolo educativo, alla necessità di confronto e di ascolto e coinvolgimento delle famiglie in momenti ricreativi per favorire la creazione di reti informali di collaborazione e scambio</p>	<p>Azione 9</p> <p>Organizzazione incontri tematici</p>	<p>Tutte le sedi</p> <p>Attività 9.1: Progettazione dei seminari informativi/tematici su psicologia dell'età evolutiva e supporto alla genitorialità</p> <p>Attività 9.2: Organizzazione dei seminari tematici (coinvolgimento esperti, calendarizzazione, divulgazione)</p> <p>Attività 9.3: Realizzazione dei seminari tematici</p>
	<p>Azione 10</p> <p>Incontri individuali con le famiglie</p>	<p>Tutte le sedi</p> <p>Attività 10.1: Calendarizzazione e realizzazione degli incontri individuali con le famiglie</p>
	<p>Azione 11</p> <p>Organizzazione incontri ricreativi per favorire la creazione di reti informali di collaborazione</p>	<p>Tutte le sedi</p> <p>Attività 11.1: Ideazione e scelta delle attività ricreative da sviluppare</p> <p>Attività 11.2: Calendarizzazione, organizzazione e promozione degli eventi</p> <p>Attività 11.3: Realizzazione delle iniziative</p>

• **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)**

Per ogni attività sono previste riunioni mensili dello staff per fare il punto sulla programmazione e valutare l'andamento delle attività e le eventuali criticità emerse.

Ai volontari sarà richiesta la disponibilità a concordare l'orario, che sarà di 5 ore giornaliere, articolato in due turni fra cui optare: 7,30-12,30 oppure 12,00 - 17,00, per 5 giorni a settimana.

Di seguito la tipologia di coinvolgimento dei volontari nelle attività previste.

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1</p> <p>Incontri e rapporti con le famiglie</p>	<p>Attività 1.1: Primi approcci e conoscenza delle famiglie</p> <p>Attività 1.2: Organizzazione e gestione dei momenti di incontro con le famiglie</p>	<p>Il ruolo dell'operatore volontario è inizialmente di osservazione delle dinamiche relazionali tra educatori e genitori per poi passare gradualmente a una sempre maggiore partecipazione nell'affiancamento alle attività. Supporterà inoltre gli aspetti organizzativi degli incontri con le famiglie.</p>
<p>Azione 2</p> <p>Attività organizzative</p>	<p>Attività 2.1: Gestione</p>	<p>L'operatore volontario sarà di sostegno allo staff nell'ambito della gestione anagrafica degli alunni e nella</p>

	dell'anagrafica degli alunni Attività 2.2: Gestione dei contatti con le famiglie e gli enti del territorio Attività 2.3: Gestione calendario attività e incontri	gestione del calendario delle attività e degli incontri con le famiglie.
Azione 3 Attività strutturate quotidiane	Attività 3.1: Accoglienza mattutina dei bambini Attività 3.2: Organizzazione attività ludico-ricreative Attività 3.3: Cura del bambino (convivialità pasti, sostegno emotivo) Attività 3.4: Attività laboratoriali	Gli operatori volontari si occuperanno di: - accogliere i bambini in attesa che abbiano inizio le attività quotidiane - affiancare il personale nelle attività di cura quotidiana dei bambini - affiancare il personale nello svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali
Azione 4 Progettazione e programmazione delle attività	Attività 4.1: Incontri di progettazione e programmazione delle attività Attività 4.2: Attività organizzative per la gestione dei laboratori e della partecipazione dei docenti esterni Attività 4.3: Attività di coordinamento e valutazione	Gli operatori volontari si occuperanno di: - collaborare con il gruppo di lavoro nell'ideare e programmare nuove tipologie di attività, adeguate alla tipologia di utenti e loro obiettivi personali - collaborare con il personale alla predisposizione di nuovi materiali e strumenti per lo svolgimento delle attività programmate
Azione 5 Completamento riorganizzazione spazi secondo i "Campi d'esperienza"	Attività 5.1: Completamento riorganizzazione materiale degli spazi e dei centri di attività della scuola, secondo i Campi di Esperienza	Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno dell'educatore nella riorganizzazione degli spazi e nella preparazione, distribuzione e gestione dei materiali per le attività destinate ai bambini.
Azione 6 Completamento riorganizzazione attività e didattica secondo i "Campi d'esperienza"	Attività 6.1: Completamento riorganizzazione delle attività e della didattica secondo i Campi di Esperienza, attraverso riunioni d'equipe per condividere gli adattamenti del progetto educativo	L'operatore volontario sarà di sostegno all'equipe nell'ambito delle attività previste, nonché assistendo alle riunioni di equipe.
Azione 7 Sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali	Attività 7.1: Incontri individuali con le famiglie con il supporto di un mediatore culturale Attività 7.2: Sostegno alle problematiche di apprendimento Attività 7.3: Elaborazione proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali Attività 7.4: Riunioni di equipe per la verifica dell'andamento delle azioni programmate per il sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali	Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno dell'educatore e dello staff nella organizzazione degli incontri. Sarà inoltre di supporto nella elaborazione di proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali.
Azione 8 Attività didattiche con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità	Attività 8.1: Progettazione attività didattiche e laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità Attività 8.2: Confronto con altre realtà educative ed istituzionali per scambio esperienze e condivisione metodologie (Comune, altre strutture educative, associazioni che operano nel campo della multiculturalità, Comitato italiano per l'Unicef, ecc.) Attività 8.3: Realizzazione attività didattiche e laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità	Gli operatori volontari, supportati dagli OLP, affiancheranno gli educatori nella progettazione delle attività didattiche con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità. Gli operatori volontari inoltre parteciperanno alla definizione delle modalità con cui dovranno essere svolte le attività; guidati dal proprio OLP contribuiranno a definire le tematiche e a selezionare il materiale utile. Saranno inoltre di supporto nelle attività di confronto con altre realtà educative ed istituzionali per scambio esperienze e condivisione metodologie
Azione 9 Organizzazione incontri tematici	Attività 9.1: Progettazione dei seminari informativi/tematici su	Gli operatori volontari si occuperanno di: - supportare il personale nella programmazione,

	<p>psicologia dell'età evolutiva e supporto alla genitorialità</p> <p>Attività 9.2: Organizzazione dei seminari tematici (coinvolgimento esperti, calendarizzazione, divulgazione)</p> <p>Attività 9.3: Realizzazione dei seminari tematici</p>	<p>organizzazione e gestione dei seminari tematici</p> <p>- intrattenere i bambini con semplici attività ludiche durante gli incontri tematici, consentendo alle famiglie una più agevole partecipazione</p>
<p>Azione 10</p> <p>Incontri individuali con le famiglie</p>	<p>Attività 10.1: Calendarizzazione e realizzazione degli incontri individuali con le famiglie</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <p>- affiancare il personale nella programmazione, organizzazione e gestione degli incontri con le famiglie.</p>
<p>Azione 11</p> <p>Organizzazione incontri ricreativi per favorire la creazione di reti informali di collaborazione e scambio</p>	<p>Attività 11.1: Ideazione e scelta delle attività ricreative da sviluppare</p> <p>Attività 11.2: Calendarizzazione, organizzazione e promozione degli eventi</p> <p>Attività 11.3: Realizzazione delle iniziative</p>	<p>I volontari prenderanno parte alle riunioni operative e sotto la supervisione degli OLP, saranno di supporto nella scelta e nell'ideazione delle attività ricreative e nella loro organizzazione.</p>

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Si richiede agli operatori volontari:

- rispetto del regolamento interno;
- flessibilità oraria in caso di particolari esigenze connesse al progetto;
- disponibilità all'apprendimento continuo durante il periodo di progetto;
- disponibilità e capacità di dialogare non solo con le figure professionali previste dal progetto, ma anche con i minori e le famiglie coinvolte.

Per ragioni operative e per esigenze connesse con l'affluenza degli utenti, il CIF Ferrara nei mesi di luglio e agosto adatta la didattica per lo svolgimento di attività completamente all'aperto, e trasferisce quindi le attività come segue:

- nel mese di luglio sono operative le sedi 194380 e 194381, mentre è chiusa la sede 194382 di Via Arginone 177;
- nel mese di agosto è operativa esclusivamente la sede di Via I. D'Este, 18-20-22 Ferrara (194380) che rimane aperta 12 mesi 'anno.

Pertanto, i volontari in servizio presso la sede di Via Arginone (194382) saranno impegnati presso altra sede nei mesi di luglio e agosto, e i volontari della sede di Via degli Olivetani (194381) solo per il mese di agosto.

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Si richiede agli operatori volontari Diploma scuola superiore, oppure Diploma di qualifica professionale ad indirizzo educativo/sociale/assistenziale (triennio).

Tali requisiti si ritengono essenziali in quanto il contenuto delle attività di progetto richiede una adeguata preparazione generale (diploma di scuola media superiore) o attinente alle materie relative al progetto (diploma di qualifica).

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni

al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione, in particolare:

- 1) Via Isabella D'Este, 18-20-22 – Ferrara – cod. Helios 194380
- 2) Via Degli Olivetani, 7 – Ferrara – cod. Helios 194381
- 3) Via Arginone, 177 – Ferrara - cod. Helios 194382

Eventuali variazioni degli indirizzi saranno comunicate tempestivamente.

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Il contesto in cui si realizza l'intervento
Modulo 3 - Competenze relative alle relazioni di aiuto
Modulo 4 - Il bambino e lo sviluppo fisico e psicologico
Modulo 5 - L'intervento educativo nella scuola e nei servizi per l'infanzia
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Tutoraggio

x

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;

- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 27 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (3 di 6 ore, l'ultimo di 5) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 12 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali anche a seguito dell'esperienza di SCU;
2. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro sia nel web, sia con metodi tradizionali;
3. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*

B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*

(Orario di 5 ore giornaliere da concordare con ogni volontario, articolato in due turni fra cui optare: 7,30-12,30 oppure 12,00 -17,00)

C. *Giorni settimanali: 5*